

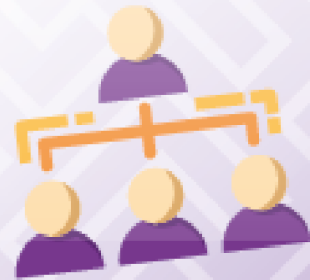


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI

BOIC812001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **40** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 30** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 2 è situato nel quartiere Borgo Panigale - Reno, nell'area sulla riva destra del fiume Reno. Nel territorio, ricco di spazi verdi e attività economiche, sono presenti molteplici risorse: centri sportivi, strutture parrocchiali, biblioteca, associazioni culturali e ricreative, prestigiose aree di innovazione, sperimentazione e promozione delle scienze e delle arti.

Tutti i plessi sono raggiungibili con il trasporto pubblico, con quello ciclabile e pedonale e accessibili in automobile.

La popolazione si presenta eterogenea dal punto di vista linguistico, socioeconomico, culturale ed etnico, con realtà socio-familiari che educano al rispetto dei valori civici e supportano l'istruzione e la formazione dei giovani.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è ricca e variegata. Il contesto socioeconomico e culturale da cui provengono gli alunni è medio alto. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale sono distribuiti secondo un principio di equilibrio finalizzato a evitare il raggruppamento degli studenti in funzione delle loro caratteristiche socio demografiche e del loro livello di competenze.

Vincoli:

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e quella di studenti con particolare svantaggio socioeconomico e culturale è superiore alle medie del territorio e di quelle nazionali, con un notevole afflusso di NAI. Ciò comporta per la scuola una particolare attenzione con azioni mirate svolte anche con la collaborazione dei servizi comunali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola ha caratteristiche sociali variegata e ricche di opportunità così come il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio. Numerose sono le risorse del territorio che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali: quartiere, associazioni, comitati e fondazioni. Il territorio offre servizi adeguati all'utenza per raggiungere i



plessi scolastici.

Vincoli:

Il territorio che offre varie opportunità lavorative è caratterizzato da un alto numero in ingresso di famiglie di studenti con nazionalità non italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi allestiti e le dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM) sono distribuiti con omogeneità sui diversi plessi e soddisfano le esigenze di una didattica al passo con le nuove tecnologie. La scuola negli anni ha partecipato a diversi PON che ne hanno arricchito la dotazione di laboratori e di dispositivi digitali.

Vincoli:

La scuola non dispone di propri servizi per favorire il raggiungimento dei plessi. Per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio vengono concordati interventi mirati con i servizi integrativi.

Risorse professionali

Opportunità:

All'interno della scuola sono presenti numerosi docenti con contratto a tempo indeterminato e con una continuità di servizio decisamente elevata. Ciò ha indubbiamente una ricaduta positiva sulla qualità della didattica quotidiana. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono adeguate alla richiesta della professione e vengono sistematicamente arricchite con la partecipazione degli stessi alla formazione in itinere. I docenti di sostegno svolgono un ruolo fondamentale nelle attività di inclusione e partecipano regolarmente a formazioni specifiche. La scuola inoltre si avvale di educatrici ed educatori comunali che vanno ad integrare il lavoro dei docenti di sostegno nell'assistenza agli alunni con certificazione.

Vincoli:

Dato il grande afflusso di alunni/e non italofoeni si percepisce la forte esigenza di avere personale con specifica preparazione su Italiano L2.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC812001
Indirizzo	VIA SEGANTINI 31 BOLOGNA 40133 BOLOGNA
Telefono	051312212
Email	BOIC812001@istruzione.it
Pec	boic812001@pec.istruzione.it
Sito WEB	ic2bo.edu.it

Plessi

ALBERTAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA81202V
Indirizzo	VIA BERRETTA ROSSA, 13 BOLOGNA 40133 BOLOGNA

DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE812013
Indirizzo	VIA G. SEGANTINI 31 BOLOGNA 40133 BOLOGNA
Numero Classi	15



Totale Alunni	341
---------------	-----

ALBERTAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BOEE812024
--------	------------

Indirizzo	VIA BERRETTA ROSSA 15 - 40133 BOLOGNA
-----------	---------------------------------------

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	135
---------------	-----

DE VIGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BOEE812035
--------	------------

Indirizzo	VIA DEL GIACINTO 37 - 40133 BOLOGNA
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	103
---------------	-----

ZANOTTI - 2 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BOMM812012
--------	------------

Indirizzo	VIA DEL GIACINTO 39 - 40133 BOLOGNA
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	361
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	42



Risorse professionali

Docenti	100
---------	-----

Personale ATA	24
---------------	----



Aspetti generali

*«La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro
che oggi si preparano ad affrontarlo» Malcom X*

BOLOGNA, 3 ottobre 2023

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, che attribuisce al dirigente il compito di definire gli indirizzi per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- il Rapporto di Autovalutazione della scuola del Periodo di Riferimento 2019/2022 e le



successive modifiche;

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo N. 2 di Bologna, per il triennio 2022- 2025 approvato con delibera n. 8 del 14/12/2021;

CONSIDERATO

- necessario provvedere all'integrazione del PTOF per il triennio 2022/2023 - 2024/2025;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del Covid-19 e per gestire i casi di positività degli studenti;

SENTITO

- il parere delle figure di sistema della scuola;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, già definito per il triennio 2022/2023 - 2024/2025.



PREMESSA

Il presente Atto di indirizzo intende indicare al Collegio le principali linee di intervento da seguire al fine di apportare le integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025 approvato con delibera n. 8 del 14/12/2021, che qui viene interamente richiamato, per la formulazione del PTOF per l'A.S. 2023/2024.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno del delicato processo di crescita dell'individuo, nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, l'offerta formativa della scuola si pone l'obiettivo di innalzarne i livelli di istruzione e le competenze, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare un modello di scuola aperta, intesa come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Una particolare attenzione sarà volta a rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici, che amplieranno il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze consentendo ai cittadini del domani di stare al passo con il progresso culturale, umanistico, artistico, scientifico e tecnologico e con le continue sfide della società globalizzata in tutti i settori.

Di seguito le principali linee di intervento ad integrazione del PTOF A.S. 2023/2024

1. Scuola primaria - Educazione Motoria assegnata a docente specialista (Legge 30 dicembre 2021, n. 234) : al fine dell' introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per due ore settimanali nelle classi quarte e quinte assegnata a un docente specialista, il Collegio dovrà
 - rimodulare il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum delle classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione nelle suddette classi dell'insegnamento dell'educazione motoria affidato a un docente specialista per due ore settimanali, come previsto dalla Legge di Bilancio 2023;
 - ridefinire i contenuti e le metodologie unitamente ai criteri e alle modalità di valutazione per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nelle classi nelle classi quarte e quinte della scuola



primaria.

2. Scuola primaria - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni (Nota Ministeriale 2158 del 4/12/2020 - O.M. 4 dicembre 2020, n. 172 - LINEE GUIDA "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria")

- consolidare il processo di valutazione periodica e finale degli apprendimenti espresso per ciascuna disciplina attraverso lo strumento dei giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e correlati a differenti livelli di apprendimento;
- completare il suddetto processo con la verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi introdotti dall'a.s. 2020/2021;
- condividere e rendere partecipi le famiglie attraverso l'uso del registro elettronico per la comunicazione in tempo reale sulla valutazione in itinere degli apprendimenti nelle discipline;

3. I tre ordini di scuola - Insegnamento dell'Educazione civica (D.M. n. 35 del 2 giugno 2020 - Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 20) : al fine di assicurare l'insegnamento trasversale dei contenuti dell'Educazione civica per i tre ordini di scuola, per favorire comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, il Collegio avrà cura di

- delineare un percorso attivo e consapevole che guidi gli alunni/studenti all'acquisizione di comportamenti permeati sui principi della Cittadinanza attiva, responsabile e solidale anche attraverso la progettazione di specifiche unità di apprendimento basate sugli obiettivi di Agenda 2030;
- proporre all'interno di tale dimensione educativa delle attività in seno al percorso del Service learning, anche attraverso il consolidamento delle intese ed alleanze progettuali con le Associazioni e gli Enti del territorio;
- definire il Curriculum di istituto per lo sviluppo della competenza digitale declinata attraverso tutte le attività possibili con l'impiego delle risorse disponibili in una dimensione verticale che coinvolga i due ordini di scuola primaria e secondaria secondo il modello europeo DigiComp;

4. Scuola Primaria e secondaria di 1° grado - Recupero degli apprendimenti : al fine di garantire opportunità di crescita e valorizzazione, assicurando il pieno recupero degli apprendimenti, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dei precedenti anni scolastici e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dall'a.s. 2023/24



nonché l'integrazione dei criteri di valutazione, il Collegio avrà cura di

- definire i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica e di valutazione.

5. Scuola Primaria e secondaria di 1° grado – Valorizzazione delle eccellenze: al fine di garantire opportunità di crescita e valorizzazione, assicurando lo sviluppo delle potenzialità di tutti e di ciascuno, il Collegio avrà cura di

- definire ai fini della valorizzazione delle eccellenze le modalità di intervento in ambito curriculare o extracurriculare indicando tipologia e durata degli interventi, e le modalità di verifica e di valutazione.

6. Scuola secondaria di 1° grado – Orientamento: (Linee guida per l'orientamento): al fine di perseguire i tre obiettivi principali posti alla base delle linee guida per l'orientamento, ossia "1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; 2. contrastare la dispersione scolastica; 3. favorire l'accesso all'istruzione terziaria", per cui il nuovo orientamento ha l'obiettivo di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita, il Collegio dovrà

- definire i criteri relativi nella scuola secondaria di primo grado, per l'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi.

7. Sostegno e inclusione: (D. Lgs 13 aprile 2017, n. 66 – D. L. 1 agosto 2023, n. 153) al fine di realizzare al massimo il progetto di una scuola equa e inclusiva, in cui vengano offerte pari opportunità di crescita a formazione a tutti e a ciascuno, il Collegio avrà cura di

- rivedere i criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- esplicitare nel PTOF tutti gli interventi per l'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, facendo proprio il Piano dell'inclusione già elaborato e



approvato dal Collegio dei docenti e le modalità di valutazione secondo quanto previsto all'art. 4 del D. Lgs. n. 66/2017;

- prevedere tutte le misure di intervento a sostegno e supporto di tutti gli alunni e gli studenti con bisogni educativi speciali anche temporanei e/o con disabilità e delle loro famiglie;
- prevedere specifici interventi per il mantenimento del dialogo costante e collaborativo con le famiglie di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo con quelli bisognosi di sostegno e supporto in armonia con quanto previsto dalla Nota MIUR prot. n. 1143 del 17.05.2018.

8. Rapporti Scuola-Famiglia: al fine di mantenere vivo il dialogo e collaborare nella realizzazione del Patto educativo di corresponsabilità, il Collegio avrà cura di:

- definire i criteri per lo svolgimento di proficui rapporti SCUOLA-FAMIGLIA al fine di prevenire i disagi e gli eventuali fenomeni di dispersione scolastica e di tenere un dialogo costante.

9. Piano Scuola 4.0 Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms (D.M. 161 del 14 giugno 2022): al fine dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e del conseguimento del target assegnato alla scuola, il Collegio dovrà

- promuovere la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento grazie alla predisposizione di un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, con la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in attuazione del Piano Scuola 4.0;
- impegnarsi sul versante metodologico-organizzativo e didattico, nel processo di riflessione e di ricerca di un metodo di progettazione didattica innovativa e sostenibili, efficace nell'ottica della personalizzazione, fondata sull'apprendimento cooperativo, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica per problemi e sulla didattica laboratoriale;
- pianificare delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi ambienti di apprendimento che coinvolga tutta la comunità scolastica;
- integrare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.

10. Aggiornamento PDM – al fine di delineare le attività della scuola per l'anno scolastico 2023/2024, il Collegio dei docenti dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV e, in particolare, il Collegio terrà in debita considerazione:



- gli obiettivi di miglioramento, delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV;
- gli obiettivi generali previsti dal D.M. 254 del 16 novembre 2012 "Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";
- gli obiettivi prioritari fissati dal comma 7 dall'art. 1 della legge 107/2015;
- la lettura e l'analisi degli esiti delle Prove Invalsi di Istituto per l'a.s. 2022/2023;
- l'analisi e la definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022- 2025 della Rendicontazione sociale;

La scuola dovrà riflettere sui propri valori e sui risultati raggiunti in termini di efficienza (attraverso il miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (attraverso il raggiungimento degli obiettivi) e di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni), per promuovere l'innovazione e il miglioramento del servizio offerto, anche attraverso il dialogo e il confronto con l'utenza e il territorio di riferimento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto prevedere l'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale che porti alla redazione di un bilancio sociale, che dia visibilità e concretezza agli impegni assunti, all'uso delle risorse, ai risultati conseguiti, agli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo continuo tra la scuola, la sua utenza e il territorio circostante, finalizzato al miglioramento del servizio offerto.

Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 23 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 25 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rita Baglieri

Firma digitale





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche**

Il percorso sarà mirato al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare e favorire la partecipazione a corsi di recupero e potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sostenere e disseminare metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere attività di potenziamento dell'offerta formativa interagendo con il territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto implementerà nel corso dei prossimi due anni scolastici il bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" attraverso la realizzazione di 80 percorsi formativi rivolti a tutte le figure professionali dell'Istituto mirati a incentivare tra i docenti l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del P.N.R.R. l'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la sua strumentazione tecnologica. Le due iniziative si articolano in un quadro generale di implementazione dell'offerta formativa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto implementerà nel corso dei prossimi due anni scolastici il bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" attraverso la realizzazione di 80 percorsi formativi rivolti a tutte le figure professionali dell'Istituto mirati a incentivare tra i docenti l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del P.N.R.R. l'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la sua strumentazione tecnologica. Le due iniziative si articolano in un quadro generale di implementazione dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto implementerà nel corso dei prossimi due anni scolastici il bando "Progetti nazionali per



lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" attraverso la realizzazione di 80 percorsi formativi rivolti a tutte le figure professionali dell'Istituto mirati a incentivare tra i docenti l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del P.N.R.R. l'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la sua strumentazione tecnologica. Le due iniziative si articolano in un quadro generale di implementazione dell'offerta formativa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALBERTAZZI

BOAA81202V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA	BOEE812013
ALBERTAZZI	BOEE812024
DE VIGRI	BOEE812035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZANOTTI - 2 BOLOGNA	BOMM812012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBERTAZZI BOAA81202V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA BOEE812013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBERTAZZI BOEE812024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DE VIGRI BOEE812035

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZANOTTI - 2 BOLOGNA BOMM812012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere l'allegato "Insegnamento dell'educazione civica" e la rubrica di valutazione

Allegati:

Ed civica IC2 23 24.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO con riferimento alle Competenze chiave europee alle Indicazioni Nazionali 2012

Allegato:

Curricolo primaria e second irc aa.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per il curricolo di educazione civica cf la sezione "Insegnamenti e quadri orario"

Allegato:

Curricolo digitale IC2 giu23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ALBERTAZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO con riferimento alle Competenze chiave europee alle Indicazioni Nazionali 2012

Allegato:

Curricolo primaria e second.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ZANOTTI - 2 BOLOGNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

FASI DEL PROGETTO ORIENTAMENTO TRIENNALE SCUOLA ZANOTTI BOLOGNA

Il seguente progetto mette in luce le diverse fasi della progettualità della scuola Zanotti riguardo all'Orientamento alla scelta della scuola superiore, obiettivo di massima perseguito attraverso un percorso che deve guidare l'alunno al conseguimento del proprio successo formativo e di competenze adeguate alle sue aspirazioni e attitudini. Tale progetto si distende alla luce della normativa pregressa sull'Orientamento, vedi

- Dir. Min. 487/1997, che considera l'orientamento "parte integrante dei curricula di studio e



più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo"

- C.M. 43/2009, dove sono presenti le Linee guida nazionali sull'orientamento permanente con "una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti". - - Nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, denominata "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente".

- L. 107/2015 ("La Buona Scuola") che contiene le "disposizioni per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini",

- DM 153 del 1 agosto 2023,

ma più precisamente alla luce delle

- Linee Guida emanate 17 maggio 2023, in cui Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevedono l'adozione di n.30 ore di moduli didattici di orientamento per ciascun alunno, si è elaborato il seguente progetto.



L'azione orientativa del Progetto si sviluppa su un percorso triennale che coinvolge le tre classi con azioni e tempistica diverse, con moduli didattici scanditi al fine di perfezionare le suddette 30 ore. La programmazione della distribuzione delle 30 ore si declinerà proporzionalmente al numero delle ore delle diverse discipline, salvo esigenze alternative dettate dalla conoscenza delle singole classi e delle loro esigenze.

1° ANNO:

- il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

2° ANNO:



- il Progetto si propone, attraverso video, spunti di riflessione, schede e questionari, di aiutare lo studente a sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, dei propri valori professionali, dei propri settori di interesse e le proprie capacità, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità.

3° ANNO:

- il Percorso di Orientamento si completerà con uno sguardo sul mondo scolastico, partendo dalle motivazioni, i criteri di scelta, le informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionali e leFp, anche con l'aiuto degli Open Day.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.



Classi Prime

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto- monitoraggio dell'andamento della propria attività formativa. Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento, adottando possibilmente una tempistica comune a tutto il plesso. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

DA SCOLARO A STUDENTE - Inserimento nella scuola media e l'avvio di un percorso di scelta - Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

LE PERSONE INTORNO A NOI - Individuazione delle principali figure sociali di riferimento - Conoscenza e socializzazione col gruppo classe



L'AMBIENTE INTORNO A NOI - Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola -
Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA.

Si prevede la realizzazione in itinere, da parte degli alunni, di un quaderno delle singole attività comuni dell'orientamento, in vista della collocazione degli esiti nel Portfolio previsto dalla normativa.

Si dovrà adottare un Progetto Ponte per sostenere le scelte di studenti a rischio dispersione e con Bes certificati dalla L.104/92 o dalla L.170/10 in modo importante e per eventuali inserimenti presso gli istituti scelti.

Poiché la Conoscenza di sé è parte integrante delle buone pratiche dell'Orientamento nella fase dell'adolescenza, la prassi dell'accoglienza, opportunamente distribuita su tutte le figure del Consiglio di Classi, è parte integrante del percorso nella prima classe. Alcune proposte, per le quali si leggano le parti opportune del Progetto Accoglienza di Istituto, sono relative alla presentazione degli insegnanti, di sé, delle aspettative e paure dei ragazzi; la loro percezione dell'universo scolastico; la lettura di parti scelte del Regolamento d'Istituto e/o del Patto di Corresponsabilità. Ciascuna disciplina offrirà un quadro di esperienze di didattica della conoscenza sé, a partire dalla propria competenza



professionale e con l'obiettivo di favorire la transizione tra la scuola primaria e la secondaria, nei due ordini.

Si dovrà riflettere sull'importanza della scuola anche alla luce del rapporto con le famiglie.

Classi seconde

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale presente anche nei libri di testo delle singole discipline.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

I Quadrimestre:

- LA SCOPERTA DI SÉ

- Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi e accettare che spesso non coincidono



- Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza
- Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati
- Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti
- Conoscere i propri valori professionali
- Individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a se stesso

UNO SGUARDO AL SISTEMA SCOLASTICO

- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

Il Quadrimestre:

Progetto Almamedie, come da progetto di Istituto.



Classi terze

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli allievi svolgeranno schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitive trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando il materiale fornito da Almamedie.

Per le schede operative, proposte dal progetto Almamedie, il C.d.C. definisce i tempi per lo svolgimento, pur rimanendo all'interno di un periodo di tempo stabilito per tutte le classi terze che terminerà con l'iscrizione dei ragazzi alla scuola superiore (fine gennaio) e, nei casi particolari, anche oltre, se sarà necessaria una ridiscussione delle scelte fatte e, compatibilmente con i tempi di iscrizione stabiliti, un riorientamento.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

LA SCOPERTA DI SÉ



- Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
- Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali

ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO

- Comprendere come è strutturato il sistema scolastico
- Acquisire informazioni sulle scuole del territorio
- Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado
- Confrontarsi con testimoni significativi
- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso



l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

- Formulare un'ipotesi di scelta.

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Conoscere il mondo del lavoro
- Acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale
- Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio
- Confrontarsi con testimoni significativi territorio

Ultimo momento del procedimento orientativo è il **CONSIGLIO ORIENTATIVO**



Il Consiglio Orientativo costituisce la sintesi dell'intero percorso di Orientamento della Scuola Secondaria di I grado ed è un documento non vincolante stilato dai Consigli di Classe delle Terze che tenga conto anche delle competenze trasversali, delle attitudini e degli interessi dello studente. È un documento importante perché, in quanto "consiglio motivato", rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida, un punto di riferimento, uno spunto di riflessione, un elemento in più nel momento della scelta del futuro percorso di studi. Esso tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado e del percorso sull'Orientamento in base ai seguenti indicatori:

1. **COMPETENZE TRASVERSALI** maturate dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico - Risorse personali maturate - Motivazione e partecipazione alle attività scolastiche - Metodo di studio maturato nel corso del triennio - Metodo di lavoro osservato in situazioni concrete
2. **ATTITUDINI** mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento
3. **AREE DI MAGGIOR INTERESSE** mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento



L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso momenti e operatori diversi:

- ATTIVITA' IN CLASSE, per le classi prime seconde e terze;
- le classi seconde e terze seguiranno il percorso guidato proposto dalla piattaforma "Almamedie", in classe e online
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste per le classi seconde e terze delle visite in presenza o virtuali ad imprese o laboratori artigianali del territorio
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste delle visite in presenza o virtuali e alcuni istituti superiori saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza o virtuale da parte di operatori del territorio, come Spazio Opportunità, operatori vari del territorio, enti locali.



Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

- CONSIGLIO DI CLASSE Stabilirà una tabella che preveda le tempistiche e le modalità delle attività programmate, i momenti di confronto e il monitoraggio di quanto svolto.
- FAMIGLIE Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, all'inizio e alla fine di ogni anno si deve prevedere un momento di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento prevista e di quella svolta, che può avvenire all'interno dei Consigli

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

FASI DEL PROGETTO ORIENTAMENTO TRIENNALE SCUOLA ZANOTTI BOLOGNA

Il seguente progetto mette in luce le diverse fasi della progettualità della scuola Zanotti



riguardo all'Orientamento alla scelta della scuola superiore, obiettivo di massima perseguito attraverso un percorso che deve guidare l'alunno al conseguimento del proprio successo formativo e di competenze adeguate alle sue aspirazioni e attitudini. Tale progetto si distende alla luce della normativa pregressa sull'Orientamento, vedi

- Dir. Min. 487/1997, che considera l'orientamento "parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo"

- C.M. 43/2009, dove sono presenti le Linee guida nazionali sull'orientamento permanente con "una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti". - - Nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, denominata "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente".

- L. 107/2015 ("La Buona Scuola") che contiene le "disposizioni per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini",

- DM 153 del 1 agosto 2023,

ma più precisamente alla luce delle



- Linee Guida emanate 17 maggio 2023, in cui Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevedono l'adozione di n.30 ore di moduli didattici di orientamento per ciascun alunno, si è elaborato il seguente progetto.

L'azione orientativa del Progetto si sviluppa su un percorso triennale che coinvolge le tre classi con azioni e tempistica diverse, con moduli didattici scanditi al fine di perfezionare le suddette 30 ore. La programmazione della distribuzione delle 30 ore si declinerà proporzionalmente al numero delle ore delle diverse discipline, salvo esigenze alternative dettate dalla conoscenza delle singole classi e delle loro esigenze.

1° ANNO:

- il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con



un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

2° ANNO:

- il Progetto si propone, attraverso video, spunti di riflessione, schede e questionari, di aiutare lo studente a sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, dei propri valori professionali, dei propri settori di interesse e le proprie capacità, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità.

3° ANNO:

- il Percorso di Orientamento si completerà con uno sguardo sul mondo scolastico, partendo dalle motivazioni, i criteri di scelta, le informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionali e leFp, anche con l'aiuto degli Open Day.



Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.

Classi Prime

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto- monitoraggio dell'andamento della propria attività formativa. Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento, adottando possibilmente una tempistica comune a tutto il plesso. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé.



OBIETTIVI DEL PERCORSO

DA SCOLARO A STUDENTE - Inserimento nella scuola media e l'avvio di un percorso di scelta - Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

LE PERSONE INTORNO A NOI - Individuazione delle principali figure sociali di riferimento - Conoscenza e socializzazione col gruppo classe

L'AMBIENTE INTORNO A NOI - Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola - Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA.

Si prevede la realizzazione in itinere, da parte degli alunni, di un quaderno delle singole attività comuni dell'orientamento, in vista della collocazione degli esiti nel Portfolio previsto dalla normativa.

Si dovrà adottare un Progetto Ponte per sostenere le scelte di studenti a rischio dispersione e con Bes certificati dalla L.104/92 o dalla L.170/10 in modo importante e per eventuali inserimenti presso gli istituti scelti.



Poiché la Conoscenza di sé è parte integrante delle buone pratiche dell'Orientamento nella fase dell'adolescenza, la prassi dell'accoglienza, opportunamente distribuita su tutte le figure del Consiglio di Classi, è parte integrante del percorso nella prima classe. Alcune proposte, per le quali si leggano le parti opportune del Progetto Accoglienza di Istituto, sono relative alla presentazione degli insegnanti, di sé, delle aspettative e paure dei ragazzi; la loro percezione dell'universo scolastico; la lettura di parti scelte del Regolamento d'Istituto e/o del Patto di Corresponsabilità. Ciascuna disciplina offrirà un quadro di esperienze di didattica della conoscenza sé, a partire dalla propria competenza professionale e con l'obiettivo di favorire la transizione tra la scuola primaria e la secondaria, nei due ordini.

Si dovrà riflettere sull'importanza della scuola anche alla luce del rapporto con le famiglie.

Classi seconde

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale presente anche nei libri di testo delle singole discipline.

OBIETTIVI DEL PERCORSO



I Quadrimestre:

- LA SCOPERTA DI SÉ

- Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi e accettare che spesso non coincidono

- Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza

- Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati

- Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti

- Conoscere i propri valori professionali

- Individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a se stesso

UNO SGUARDO AL SISTEMA SCOLASTICO



- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

Il Quadrimestre:

Progetto Almamedie, come da progetto di Istituto.

Classi terze

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli allievi svolgeranno schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitive trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando il materiale fornito da Almamedie.

Per le schede operative, proposte dal progetto Almamedie, il C.d.C. definisce i tempi per lo svolgimento, pur rimanendo all'interno di un periodo di tempo stabilito per tutte le classi terze che terminerà con l'iscrizione dei ragazzi alla scuola superiore (fine gennaio) e, nei casi particolari, anche oltre, se sarà necessaria una ridiscussione delle scelte fatte e, compatibilmente con i tempi di iscrizione stabiliti, un riorientamento.



OBIETTIVI DEL PERCORSO

LA SCOPERTA DI SÉ

- Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
- Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali

ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO

- Comprendere come è strutturato il sistema scolastico



- Acquisire informazioni sulle scuole del territorio
- Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado
- Confrontarsi con testimoni significativi
- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.
- Formulare un'ipotesi di scelta.

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Conoscere il mondo del lavoro
- Acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale
- Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio



- Confrontarsi con testimoni significativi territorio

Ultimo momento del procedimento orientativo è il CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio Orientativo costituisce la sintesi dell'intero percorso di Orientamento della Scuola Secondaria di I grado ed è un documento non vincolante stilato dai Consigli di Classe delle Terze che tenga conto anche delle competenze trasversali, delle attitudini e degli interessi dello studente. È un documento importante perché, in quanto "consiglio motivato", rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida, un punto di riferimento, uno spunto di riflessione, un elemento in più nel momento della scelta del futuro percorso di studi. Esso tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado e del percorso sull'Orientamento in base ai seguenti indicatori:

1. COMPETENZE TRASVERSALI maturate dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico - Risorse personali maturate - Motivazione e partecipazione alle attività scolastiche - Metodo di studio maturato nel corso del triennio - Metodo di lavoro osservato in situazioni concrete

2. ATTITUDINI mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del



triennio scolastico e delle attività di Orientamento

3. AREE DI MAGGIOR INTERESSE mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso momenti e operatori diversi:

- ATTIVITA' IN CLASSE, per le classi prime seconde e terze;
- le classi seconde e terze seguiranno il percorso guidato proposto dalla piattaforma "Almamedie", in classe e online
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste per le classi seconde e terze delle visite in presenza o virtuali ad imprese o laboratori artigianali del territorio
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste delle visite in presenza o virtuali e alcuni istituti superiori saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli



studenti delle classi terze

- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza o virtuale da parte di operatori del territorio, come Spazio Opportunità, operatori vari del territorio, enti locali.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

- CONSIGLIO DI CLASSE Stabilirà una tabella che preveda le tempistiche e le modalità delle attività programmate, i momenti di confronto e il monitoraggio di quanto svolto.

- FAMIGLIE Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, all'inizio e alla fine di ogni anno si deve prevedere un momento di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento prevista e di quella svolta, che può avvenire all'interno dei Consigli di classe aperti ai genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

FASI DEL PROGETTO ORIENTAMENTO TRIENNALE SCUOLA ZANOTTI BOLOGNA

Il seguente progetto mette in luce le diverse fasi della progettualità della scuola Zanotti riguardo all'Orientamento alla scelta della scuola superiore, obiettivo di massima perseguito attraverso un percorso che deve guidare l'alunno al conseguimento del proprio successo formativo e di competenze adeguate alle sue aspirazioni e attitudini. Tale progetto si distende alla luce della normativa pregressa sull'Orientamento, vedi

- Dir. Min. 487/1997, che considera l'orientamento "parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo"

- C.M. 43/2009, dove sono presenti le Linee guida nazionali sull'orientamento permanente con "una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti". - - Nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, denominata "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente".



- L. 107/2015 ("La Buona Scuola") che contiene le "disposizioni per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini",

- DM 153 del 1 agosto 2023,

ma più precisamente alla luce delle

- Linee Guida emanate 17 maggio 2023, in cui Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevedono l'adozione di n.30 ore di moduli didattici di orientamento per ciascun alunno, si è elaborato il seguente progetto.

L'azione orientativa del Progetto si sviluppa su un percorso triennale che coinvolge le tre classi con azioni e tempistica diverse, con moduli didattici scanditi al fine di perfezionare le suddette 30 ore. La programmazione della distribuzione delle 30 ore si declinerà proporzionalmente al numero delle ore delle diverse discipline, salvo esigenze alternative dettate dalla conoscenza delle singole classi e delle loro esigenze.



1° ANNO:

- il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

2° ANNO:

- il Progetto si propone, attraverso video, spunti di riflessione, schede e questionari, di aiutare lo studente a sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, dei propri valori professionali, dei propri settori di interesse e le proprie capacità, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità.



3° ANNO:

- il Percorso di Orientamento si completerà con uno sguardo sul mondo scolastico, partendo dalle motivazioni, i criteri di scelta, le informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionali e leFp, anche con l'aiuto degli Open Day.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.

Classi Prime

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova



esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto- monitoraggio dell'andamento della propria attività formativa. Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento, adottando possibilmente una tempistica comune a tutto il plesso. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

DA SCOLARO A STUDENTE - Inserimento nella scuola media e l'avvio di un percorso di scelta - Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

LE PERSONE INTORNO A NOI - Individuazione delle principali figure sociali di riferimento - Conoscenza e socializzazione col gruppo classe

L'AMBIENTE INTORNO A NOI - Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola - Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA.

Si prevede la realizzazione in itinere, da parte degli alunni, di un quaderno delle singole



attività comuni dell'orientamento, in vista della collocazione degli esiti nel Portfolio previsto dalla normativa.

Si dovrà adottare un Progetto Ponte per sostenere le scelte di studenti a rischio dispersione e con Bes certificati dalla L.104/92 o dalla L.170/10 in modo importante e per eventuali inserimenti presso gli istituti scelti.

Poiché la Conoscenza di sé è parte integrante delle buone pratiche dell'Orientamento nella fase dell'adolescenza, la prassi dell'accoglienza, opportunamente distribuita su tutte le figure del Consiglio di Classi, è parte integrante del percorso nella prima classe. Alcune proposte, per le quali si leggano le parti opportune del Progetto Accoglienza di Istituto, sono relative alla presentazione degli insegnanti, di sé, delle aspettative e paure dei ragazzi; la loro percezione dell'universo scolastico; la lettura di parti scelte del Regolamento d'Istituto e/o del Patto di Corresponsabilità. Ciascuna disciplina offrirà un quadro di esperienze di didattica della conoscenza sé, a partire dalla propria competenza professionale e con l'obiettivo di favorire la transizione tra la scuola primaria e la secondaria, nei due ordini.

Si dovrà riflettere sull'importanza della scuola anche alla luce del rapporto con le famiglie.

Classi seconde



Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale presente anche nei libri di testo delle singole discipline.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

I Quadrimestre:

- LA SCOPERTA DI SÉ

- Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi e accettare che spesso non coincidono
- Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza
- Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati



- Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti
- Conoscere i propri valori professionali
- Individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a se stesso

UNO SGUARDO AL SISTEMA SCOLASTICO

- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

Il Quadrimestre:

Progetto Almamedie, come da progetto di Istituto.

Classi terze

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli allievi svolgeranno schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitive



trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando il materiale fornito da Almamedie.

Per le schede operative, proposte dal progetto Almamedie, il C.d.C. definisce i tempi per lo svolgimento, pur rimanendo all'interno di un periodo di tempo stabilito per tutte le classi terze che terminerà con l'iscrizione dei ragazzi alla scuola superiore (fine gennaio) e, nei casi particolari, anche oltre, se sarà necessaria una ridiscussione delle scelte fatte e, compatibilmente con i tempi di iscrizione stabiliti, un riorientamento.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

LA SCOPERTA DI SÉ

- Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
- Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole



- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali

ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO

- Comprendere come è strutturato il sistema scolastico
- Acquisire informazioni sulle scuole del territorio
- Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado
- Confrontarsi con testimoni significativi
- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.
- Formulare un'ipotesi di scelta.

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO



- Conoscere il mondo del lavoro
- Acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale
- Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio
- Confrontarsi con testimoni significativi territorio

Ultimo momento del procedimento orientativo è il **CONSIGLIO ORIENTATIVO**

Il Consiglio Orientativo costituisce la sintesi dell'intero percorso di Orientamento della Scuola Secondaria di I grado ed è un documento non vincolante stilato dai Consigli di Classe delle Terze che tenga conto anche delle competenze trasversali, delle attitudini e degli interessi dello studente. È un documento importante perché, in quanto "consiglio motivato", rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida, un punto di riferimento, uno spunto di riflessione, un elemento in più nel momento della scelta del futuro percorso di studi. Esso tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado e del percorso sull'Orientamento in base ai seguenti indicatori:



1. **COMPETENZE TRASVERSALI** maturate dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico - Risorse personali maturate - Motivazione e partecipazione alle attività scolastiche - Metodo di studio maturato nel corso del triennio - Metodo di lavoro osservato in situazioni concrete

2. **ATTITUDINI** mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento

3. **AREE DI MAGGIOR INTERESSE** mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso momenti e operatori diversi:

- **ATTIVITA' IN CLASSE**, per le classi prime seconde e terze;



- le classi seconde e terze seguiranno il percorso guidato proposto dalla piattaforma "Almamedie", in classe e online
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste per le classi seconde e terze delle visite in presenza o virtuali ad imprese o laboratori artigianali del territorio
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste delle visite in presenza o virtuali e alcuni istituti superiori saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza o virtuale da parte di operatori del territorio, come Spazio Opportunità, operatori vari del territorio, enti locali.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

- CONSIGLIO DI CLASSE Stabilirà una tabella che preveda le tempistiche e le modalità delle attività programmate, i momenti di confronto e il monitoraggio di quanto svolto.
- FAMIGLIE Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, all'inizio e alla fine di ogni anno si deve prevedere un momento di comunicazione ai genitori



dell'attività di orientamento prevista e di quella svolta, che può avvenire all'interno dei Consigli di classe aperti ai genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

- Progetto Logos Il progetto rivolto ai bambini di quattro e di cinque anni, avrà come obiettivo quello di insegnare a manipolare i suoni della propria lingua per sviluppare un'adeguata consapevolezza linguistica. - Individuazione precoce di difficoltà di apprendimento con interventi a supporto degli alunni e della didattica Per individuare precocemente eventuali difficoltà relative ai Disturbi Specifici di Apprendimento, realizzare laboratori e corsi di recupero a sostegno degli alunni risultati positivi allo screening, informare le famiglie. - Progetto readER per portare una biblioteca digitale in tutte le scuole del territorio emiliano-romagnolo e consentire a studenti, insegnanti e operatori scolastici di accedere liberamente ai contenuti loro dedicati. - Progetto #ioleggo perché iniziativa nazionale di promozione della lettura - Progetto "Amici di penna" per far riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea. - Recupero abilità di base per permettere il recupero di lacune con strategie di rinforzo diversificate. - Alfabetizzazione alunni stranieri rivolto ad alunni dalla seconda alla quinta della primaria e a tutte le classi della secondaria per favorire il processo di integrazione - Avviamento al latino Per gli studenti interessati ad avvicinarsi alle strutture logiche di base del latino in vista della scelta della scuola superiore e per potenziare le strutture logiche e lessicali della lingua italiana. - Lettorato madrelingua di inglese e di spagnolo per accrescere il livello di padronanza delle lingue - Preparazione al KET A2 e al DELE A2/B1 per gli studenti interessati a conseguire un titolo ufficiale che attesti il grado di competenza e dominio dell'inglese e dello spagnolo. - Spettacolo teatrale in lingua inglese seguito da workshop per ampliare le abilità linguistiche degli studenti (classi seconde e terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Promozione di stili di vita corretti anche attraverso l'educazione motoria

- Agio Progetto di psicomotricità rivolto ai bambini di 4 anni per creare connessioni tra il vissuto del bambino, all'interno dei percorsi psicomotori proposti e le relazioni educative quotidiane. - Impariamo (con) lo yoga per migliorare la consapevolezza dei bambini, il livello di concentrazione, l'autodisciplina e la capacità di gestione dello stress. - Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior per valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale - Centro sportivo scolastico Campionati studenteschi (Fasi di Istituto e Provinciali) - Sportello d'ascolto Per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere degli studenti, del personale scolastico e dei genitori - Progetto rilevazione scarti alimentari per ridurre lo spreco di cibo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nelle arti

- Partecipazione a prove orchestrali per potenziare l'educazione all'ascolto ed arricchire con la prassi la conoscenza dei luoghi della musica di Bologna - Lezioni concerto finalizzate alla presentazione didattica degli strumenti musicali e delle loro potenzialità espressive - Laboratori musicali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica, nella cultura musicali e nell'arte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

- **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili**
Valorizzazione della scuola come comunità

Costituzione, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, sicurezza, cittadinanza digitale. La Scuola ha il compito ineludibile di formare i futuri cittadini che dovranno confrontarsi ed essere soggetti attivi nella società ed è luogo privilegiato nel quale tutti gli alunni possono ampliare le proprie competenze



sociali, civiche e relazionali. Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde è obiettivo prioritario dei progetti attivati dall'Istituto anche attingendo dalle numerose proposte di Enti, Associazioni, Aziende, Cooperative presenti sul Territorio. - Polizia Postale (sensibilizzazione all'uso consapevole della rete) - Corpo di Polizia Locale di Bologna (educazione stradale) - Guardia di Finanza (educazione alla legalità) - Protezione Civile - Procura della Repubblica - Assemblea Legislativa (conCittadini) - AUSL - AVIS - ANPI - Centro Sociale, Ricreativo e Culturale Santa Viola - Produttori agricoli Borgo Panigale - Centro recupero fauna selvatica - Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Bologna (SEST - Spazio Opportunità) - Quartiere Borgo Panigale - Reno - Flashgiovani - Istituzione Bologna Musei - Casa dei Risvegli - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Settore biblioteche comunali - Aule didattiche del Sistema Museale di Ateneo - Alma Mater Studiorum - Teatri di Bologna - Istituti Istruzione Secondaria Secondo grado - Showroom Energia e Ambiente - Arkis yoga - Istituto Parri - Istituto Cavazza - BSMT - OTTOMani - Dry Art - Hera per le scuole - Sapere Coop - MAST - FICO - Ribò scuola - CNR - Il Planetario - Leo scienza - Celebrazione dell'Anniversario della Liberazione, della Festa della Repubblica, della Giornata della memoria in collaborazione con associazioni e comunità del territorio - Cooperativa scolastica (cooperativa di studenti) - Il paese delle meraviglie - Incontri con personalità dell'Antimafia - Mostra "La legalità" - Festa dei popoli e delle culture - Noi siamo p...arte del mondo Per conoscere tecniche ed opere d'arte di varie etnie e valorizzare le diverse culture. - Incontriamoci in una fiaba per esplorare lingue e linguaggi diversi in un progetto interculturale e inclusivo di lettura di fiabe. - I luoghi della memoria delle donne nel quartiere Borgo Reno per conoscere figure femminili importanti per il nostro quartiere - Laboratori di "Spazio Opportunità" Laboratori di innovazione didattica per rafforzare le competenze e la motivazione allo studio degli studenti - Progetto SEI Progetti inclusivi per la realizzazione di esperienze integrate tra Scuola e Territorio - Progetto orto e compost per coltivare la pazienza e apprendere gli insegnamenti della natura. - Giocando si impara per offrire momenti di socializzazione e apprendimento. - Continuità Open Day Infanzia - Primaria -Secondaria Per condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici, per favorire una graduale conoscenza del nuovo e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. - Orientamento alla scelta della scuola superiore per offrire un sostegno nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado e prevenire la dispersione scolastica. - Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo Per affrontare le tematiche dell'educazione alle differenze di genere e culturali, prevenire fenomeni di violenza, aggressività, bullismo e cyberbullismo, promuovere l'apertura al dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Costruzione di luoghi di apprendimento attivi ed efficaci

Laboratori pomeridiani condotti da insegnanti interni/esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-scientifiche

- Giochi matematici del Mediterraneo Per rafforzare le competenze logiche e matematiche attraverso il gioco.
- Esperimenti e attività nel laboratorio STEM per condurre esperimenti di supporto alla didattica con attività laboratoriali interdisciplinari (orto idroponico, modellazione tridimensionale della realtà con supporto di visori 3D CLASSVR, scanner LiDAR, stampante 3D , chimica del Pianeta, restauro della carta antica, attività con Geogebra, Scratch e app on line, linguaggio della ricerca) - La scienza in tavola e Storie di cibo con Fondazione Golinelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per Primaria e Secondaria

Titolo attività: Connessione Internet
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti di ognuno dei tre ordini dell'IC2

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Un animatore digitale
nell'Istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALBERTAZZI - BOAA81202V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione degli apprendimenti

Allegato:

Valutaz apprendim infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI - BOIC812001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Dopo la fase iniziale d'osservazione, le insegnanti mettono a punto la programmazione di sezione ed intersezione ed i progetti individuati in corso d'anno. Viene effettuata una continua verifica dell'andamento dei percorsi didattici, nonché degli apprendimenti dei bambini, tramite osservazione



sistematica, rielaborazioni grafiche, documentazione fotografica e conversazioni.

Nel bilancio finale della verifica degli esiti formativi, sono utilizzate anche schede di passaggio di informazioni per i bambini che andranno alla scuola primaria.

A tal fine, crediamo vadano valorizzate le già ricche esperienze e le modalità di documentazione e di "memoria" dei percorsi, che per la nostra scuola prevedono:

- la compilazione e la raccolta in libroni individuali dei materiali prodotti dal bambino, delle verbalizzazioni proprie e del gruppo, di foto e quant'altro venga ritenuto necessario al fine di costituire una "traccia della memoria", in primo luogo per il bambino stesso, secondariamente per la famiglia e l'ordine di scuola successivo;
- la costruzione di "tracce della memoria" collettive, come momento di costruzione del senso di appartenenza ad un gruppo, segno di condivisione, collaborazione ed integrazione;
- le annotazioni di osservazioni sui bambini, di colloqui con le famiglie, di riflessioni sui percorsi dei singoli e del gruppo-sezione fatte dalle insegnanti in team.

Vengono effettuati colloqui con le famiglie, ad inizio d'anno, per i bambini in entrata; in corso o a fine anno per i bambini che passano alla scuola primaria. In corso d'anno le insegnanti si rendono disponibili ad effettuare colloqui "straordinari" dove se ne ravvisi la necessità, sia da parte dei docenti che della famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere "Insegnamenti e quadri orario"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE A.S. 2020/2021 SCUOLA PRIMARIA I.C. 2 BOLOGNA delibera di approvazione nr. 25
Collegio docenti unitario del 22/01/2021

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al



miglioramento continuo. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 254/2012).

In breve la valutazione è parte integrante della didattica poiché consente agli studenti di verificare il progresso nel processo di apprendimento, ed ai docenti di confermare o ricalibrare criteri e modalità di insegnamento.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha previsto, dal corrente anno scolastico, il superamento del voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria a favore di un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Questa modalità consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti consentendo una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto dagli alunni in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e può essere valorizzato garantendo il successo formativo e scolastico di ognuno.

1. GLI OBIETTIVI OSSERVABILI

Le Indicazioni Nazionali, declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, hanno costituito per il nostro Istituto, il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

In allegato, i NUOVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE elaborati dal nostro Istituto e approvati dal Collegio Docenti del 28 giugno 2023 che rappresentano campi di sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del percorso di istruzione.

2. I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In sede di scrutinio intermedio e finale, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione



dei singoli obiettivi di apprendimento selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, ad ogni obiettivo sarà abbinato un livello di apprendimento.

I livelli di apprendimento sono quattro:

- AVANZATO;
- INTERMEDIO;
- BASE;
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

Ogni livello evidenzia in modo chiaro 4 dimensioni:

1. AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività/compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. CONTINUITÀ dell'apprendimento quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Di seguito la definizione dei livelli di apprendimento, nel rispetto delle 4 dimensioni,



prescrittivamente definiti dalla circolare e dalle linee guida:

LIVELLO DEFINIZIONE DI LIVELLO

Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che:

□ invariata resta la valutazione riguardo all'insegnamento della Religione cattolica, dell'Attività alternativa e del Comportamento. Tutti e 3 gli ambiti in sede di valutazione mantengono il Giudizio sintetico.

□ per gli alunni DVA o BES gli obiettivi, qualora non si propongano gli stessi della classe, si riferiranno a quelli contenuti nei piani individualizzati e personalizzati; è quindi consentita una personalizzazione della valutazione.

□ per gli alunni DSA, salvo casi particolari, gli obiettivi osservabili sono i medesimi individuati per l'intera classe e valutabili alla luce degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PDP.



Allegato:

Nuovi obiettivi di valutaz Primaria 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento (Scuola Secondaria di I° grado)

INDICATORI

- ☐ Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico
- ☐ Frequenza assidua, assenza di ritardi
- ☐ Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici
- ☐ Interesse e partecipazione propositiva alle attività
- ☐ Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- ☐ Ruolo collaborativo all'interno della classe e ottima socializzazione
- ☐ Piena consapevolezza dei valori della convivenza civile

OTTIMO

- ☐ Pieno rispetto del Regolamento scolastico
- ☐ Assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- ☐ Costante adempimento dei doveri scolastici
- ☐ Interesse e partecipazione attiva alle attività scolastiche
- ☐ Equilibrio nei rapporti interpersonali
- ☐ Ruolo positivo nel gruppo classe
- ☐ Adeguata consapevolezza dei valori della convivenza civile

DISTINTO

- ☐ Osservazione abbastanza regolare del Regolamento scolastico
- ☐ Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- ☐ Buon adempimento dei doveri scolastici
- ☐ Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- ☐ Buoni rapporti interpersonali
- ☐ Ruolo funzionale all'interno del gruppo classe



□ Buona consapevolezza dei valori della convivenza civile

BUONO

□

Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento scolastico

□ Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate

□ Discreto adempimento dei doveri scolastici

□ Discreta partecipazione alle attività scolastiche

□ Rapporti interpersonali non sempre corretti

□ Saltuario disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche e interesse selettivo

□ Parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile

DISCRETO

□

Episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari

□ Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate

□ Discontinuo adempimento dei doveri scolastici

□ Scarsa partecipazione alle attività scolastiche

□ Rapporti interpersonali difficili

□ Disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche e disinteresse per alcune discipline

□ Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile

SUFFICIENTE

□

Mancato rispetto del Regolamento scolastico, gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari

□ Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate

□ Mancato adempimento dei doveri scolastici e completo disinteresse per le attività didattiche

□ Ruolo negativo nel gruppo classe e rapporti interpersonali scorretti

□ Continuo disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche

□ Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile

INSUFFICIENTE



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo la normativa vigente. Le deroghe alla applicazione dei criteri di non ammissione sono approvate dal Collegio docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ZANOTTI - 2 BOLOGNA - BOMM812012

Criteri di valutazione comuni

Griglia per la valutazione

Allegato:

Descrittori voti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia per la valutazione



Allegato:

Griglia valutaz ed civica SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia per la valutazione

Allegato:

Criteri val comport SECONDARIA 22 23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA - BOEE812013

ALBERTAZZI - BOEE812024

DE VIGRI - BOEE812035

Criteri di valutazione comuni

Griglia per la valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia per la valutazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Lavori di gruppo per l'inclusione, attività laboratoriali, uscite sul territorio, attività musicali e teatrali, conversazioni educative per lo sviluppo di atteggiamenti empatici e di collaborazione. Didattica inclusiva, accordi del team per un lavoro di squadra, progetti formativi per alunni BES, progetti di accoglienza per alunni stranieri e progetti di multiculturalità. Organizzazione interna e condivisione con IC1 in orario extrascolastico di doposcuola specifico per alunni dsa e bes. Aggiornamento regolare dei P.D.P.

Punti di debolezza

Insufficienza di ore di sostegno, carenza di risorse economiche, molte certificazioni (legge 170) di alunni con DSA e con BES non supportate da personale sufficiente. Molti alunni stranieri di prima alfabetizzazione inseriti in corso d'anno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficoltà sono gli stranieri e quelli provenienti da famiglie problematiche (in aumento). In risposta alle difficoltà la scuola predispone progetti formativi personalizzati per il recupero delle conoscenze/abilità, il potenziamento di attitudini personali, ampliamento delle conoscenze/competenze. Nel lavoro di classe si cerca di organizzare attività per gruppi di livello, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

Punti di debolezza



Le risorse finanziarie sono spesso insufficienti per organizzare attività di recupero e alfabetizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) PEI: è redatto entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi. Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) DSA/BES: Per quanto riguarda gli alunni con DSA e con BES, i CdC definiscono i Piani Didattici Personalizzati (PDP) entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Per gli alunni con DSA, i docenti preparano i PDP sulla base delle diagnosi ed eventuali nuovi aggiornamenti pervenuti dall'ASL o da enti privati e in accordo con le famiglie alle quali si sottopone



prima una bozza del documento che viene da loro integrata (sezione da compilare insieme ai genitori) e poi firmata, una volta definitiva. Per gli alunni con BES, i CdC procedono a stilare un PDP o in presenza di una certificazione (ad es. per diagnosi di ADHD) oppure perchè l'alunno ha difficoltà momentanee (famigliari, socio-economiche, ecc.) che pregiudicano un sereno apprendimento e che richiedono misure compensative e/o dispensative da parte dei docenti. Anche per gli alunni NAI viene preparato un Piano in cui i docenti si impegnano a supportare l'alunno nelle varie discipline tenendo in considerazione le difficoltà linguistiche e culturali. Anche in questi casi si procede ad un confronto in itinere con i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

PEI: docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori o soggetti che ne esercitano la responsabilità, figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica. DSA/BES: docenti del CdC, famiglie, alunni, Referente DSA/BES, Segreteria, Dirigente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

PEI: la famiglia è partecipe dello sviluppo e della crescita del figlio pertanto collabora all'elaborazione ed approvazione del P.E.I. condiviso da tutti gli operatori coinvolti. DSA/BES: le famiglie vengono preventivamente convocate dai docenti che hanno già compilato le parti del Piano di loro pertinenza, viene spiegato loro il documento che viene integrato anche in base alle loro considerazioni. A volte è sufficiente un incontro, altre volte sono necessari più incontri prima di procedere alla firma. Nel caso degli alunni con BES, laddove ci fossero problemi di relazione o comunicazione con le famiglie, i docenti si confrontano su come procedere per supportare comunque l'alunno in difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- comunicazioni ufficiali, diario, e-mail, incontri



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Vedere i PDP DVA, DSA e BES

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità nido-infanzia-primaria Le attività di continuità sono rivolte a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e a quelli delle classi quinte della scuola primaria allo scopo di farli familiarizzare con il nuovo ordine di scuola a cui si iscriveranno l'anno successivo. Sono rivolte, altresì, a tutti gli alunni di 3 anni frequentanti i nidi del territorio. Le attività di continuità tra i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio e tra quest'ultime e le scuole primarie vengono organizzate a livello di Quartiere Panigale-Reno durante gli incontri della Commissione Continuità di Quartiere che vede riuniti tutti i rappresentanti dei diversi servizi educativi, delle scuole comunali, statali e paritarie, degli IC1-2-14, coordinati dalle pedagogiste del Comune. Nella scuola d'infanzia le attività di continuità vengono svolte sia con il nido che con la scuola primaria, secondo gli abbinamenti concordati dalla Commissione di Quartiere. Per favorire l'ingresso nella scuola primaria, i bambini dell'infanzia frequentanti le scuole del quartiere, in primavera, guidati dagli alunni delle classi quinte, visiteranno le nuove scuole e svolgeranno attività precedentemente concordate tra i docenti dei due gradi.

Continuità Primaria-Secondaria I grado Le attività previste per favorire il passaggio degli alunni da un ordine all'altro di scuola vedono coinvolti le classi quinte delle scuole primarie Albertazzi, Drusiani e



De' Vigri e gli alunni frequentanti la scuola secondaria Zanotti. Per ogni classe V di scuola primaria viene prevista una mattinata di visita presso la scuola Zanotti in cui gli alunni della primaria, accolti ed accompagnati dagli studenti della secondaria, assistono a lezioni, partecipano ad attività e a spettacoli opportunamente programmati per loro. Nella prima parte dell'anno, inoltre, alcuni insegnanti della scuola secondaria di primo grado si recano nelle classi quinte delle scuole primarie per svolgere con loro delle attività laboratoriali. Prima della scadenza del termine dell'iscrizione online, per i genitori che devono iscrivere i loro figli alla scuola dell'Infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado vengono organizzati incontri di presentazione dell'offerta formativa, come assemblee, oppure visite degli spazi delle diverse scuole durante le date degli Open Day. Alla fine dell'anno, la commissione Formazione classi prime, composta dai docenti dei diversi ordini di scuola, raccoglie i dati relativi ai nuovi iscritti attraverso la compilazione di schede di passaggio e colloqui con i docenti delle scuole di provenienza. Tali informazioni vengono utilizzate, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti e formalizzati nel Regolamento d'Istituto, per la formazione delle future classi prime e per l'inserimento dei bambini nelle sezioni della scuola dell'infanzia, per proporre dei gruppi classe al vaglio del Dirigente Scolastico. Nel passaggio da un ordine all'altro di scuola sono previste attività di accoglienza. Le attività di accoglienza sono rivolte a tutti i nuovi iscritti e di norma si svolgono nelle prime settimane di scuola. Hanno lo scopo di favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, l'inserimento nel gruppo classe e una prima socializzazione con adulti e compagni. Le attività, di solito, sono svolte in contemporaneità dai docenti del team/consiglio di classe. Durante tutto il percorso scolastico i docenti monitorano la frequenza e la partecipazione degli alunni a scuola al fine di identificare precocemente situazioni di disagio e di rischio dispersione scolastica e nel caso prevedono strategie ed interventi personalizzati in accordo con le famiglie e i Servizi Socio Educativi del territorio. Orientamento in uscita Agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado viene proposta una serie di iniziative volte a promuovere una scelta personale e consapevole in funzione delle proprie competenze, attitudini e aspirazioni. Il percorso di orientamento tuttavia non è un'attività che si svolge esclusivamente nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, ma si sviluppa nel corso di tutto il triennio ed è volto ad avviare e potenziare la conoscenza di sé e l'autovalutazione. Le azioni di orientamento sono molteplici: -attività specifiche di informazione svolte da tutti i docenti del consiglio di classe delle terze per illustrare i diversi indirizzi di studio anche attraverso i siti "Io scelgo, io studio" e "La scuola che voglio"; -realizzazione di un calendario degli open day affisso alle pareti della scuola per informare gli alunni degli appuntamenti offerti dai diversi istituti per la presentazione della propria offerta formativa e per la visita della scuola; -progetto di orientamento realizzato da esperti esterni che prevede varie tipologie di interventi: attività in classe con illustrazione del sistema scolastico superiore e di presentazione dell'offerta formativa di alcuni istituti specifici con la presenza di alcuni insegnanti ed allievi degli indirizzi stessi; -visite per classe o gruppi di classe parallele o gruppi con



esigenze educative speciali ad alcuni istituti secondari superiori del territorio e partecipazione ad attività didattico laboratoriali; -colloqui individuali con gli alunni in difficoltà nella scelta A livello di Quartiere Panigale Reno viene organizzato nel mese di novembre un incontro dal titolo "Orientarsi per orientare" rivolto ai genitori per illustrare il panorama dell'offerta formativa del territorio e per confrontarsi sui temi dell'accompagnamento alla scelta della scuola superiore da parte delle famiglie. All'incontro sono presenti la pedagoga del quartiere, uno psicologo ed educatore e una Dirigente scolastica di un istituto di scuola secondaria di II grado. I docenti dei consigli di classe effettuano colloqui mirati con le famiglie in fase di consegna dei consigli orientativi. Per gli alunni DVA frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado sono previsti specifici percorsi di orientamento organizzati dall'AUSL con il supporto di loro referenti al fine di individuare il percorso scolastico formativo che più soddisfi le aspettative dei ragazzi e risponda alle loro reali potenzialità. L'iniziativa prevede alcuni incontri con gli alunni a scuola ed un incontro con i genitori presso il Poliambulatorio dell'AUSL per il resoconto e lo scambio di idee. Alunni stranieri L'IC 2 partecipa alle attività previste nel Protocollo di accoglienza cittadino, attraverso una delle 5 reti di scuole che coprono l'intero territorio del comune di Bologna (scuola polo IC1) per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati nel percorso formativo, scolastico e sociale. Per agevolare le comunicazioni scuola-famiglia, inoltre, e favorire una proficua collaborazione tra i diversi attori coinvolti, l'Istituto si avvale della collaborazione di Mediatori Culturali messi a disposizione dagli Enti Locali, sia in fase iniziale di colloquio, sia nelle fasi successive all'inserimento dell'alunno in classe ed ogni volta che il consiglio di classe/team docente lo ritenga opportuno al fine di una migliore comunicazione con le famiglie straniere. La presenza di numerosi alunni stranieri fa sì che l'organizzazione delle attività educative renda la scuola luogo di comunicazione e di educazione interculturale. Attraverso un processo di conoscenza reciproca e il riconoscimento e il rispetto delle specificità di ciascun individuo si cerca di promuovere e favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione e crei un contesto favorevole all'incontro con altre culture. Allo scopo di integrare e migliorare i percorsi didattici degli alunni non italofoni, neo-arrivati e non, si organizzano, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sia corsi di alfabetizzazione (Ital-base e Ital-studio) e recupero di abilità di base con educatori delle cooperative e delle associazioni del Comune che con risorse interne, a livello di singolo istituto ma anche di rete di scuole afferenti alla scuola polo IC1.



Approfondimento

Si allega il PAI approvato dal Collegio Docenti il 28 giugno 2023.

Allegato:

PAI giugno 2023.pdf



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO 2023/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO Baglieri Rita baglieri.rita@ic2bo.edu.it

PRIMO COLLABORATORE Bressan Mariannella bressan.mariannella@ic2bo.edu.it

Sostituisce il dirigente scolastico, in caso di assenza, nello svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione per garantire il funzionamento dell'Istituto.

Collabora con il DS per l'assegnazione dei docenti alle classi.

E' delegato alla firma di documenti didattici e circolari in caso di assenza del DS. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili.

Collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione e nel controllo degli impegni didattici dei docenti (predisposizione calendari consigli di classe e scrutini, organizzazione

ricevimenti settimanali e generali, attività collegiali etc.).

Gestisce gli impegni del Dirigente; le pratiche e i casi riservati alunni-personale; la posta ordinaria.

Promuove iniziative, cogestione di progetti con la DS.

Convoca gli organi collegiali (consigli, collegi, assemblee);

Presiede i Consigli di classe, Interclasse, Intersezione in caso di assenza del DS.

È segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei docenti unitario.

Partecipa agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica.

Adempie a obblighi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni per il personale operante nell'Istituto.

Si incarica dei rapporti con R.S.P.P.



Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con altre istituzioni del territorio (associazioni, quartiere, comune).

Sovrintende alla stesura dell'orario, agli adattamenti dell'orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali.

Redige, su indicazione del dirigente scolastico, comunicazioni e/o circolari ai docenti, ai genitori e/o agli alunni su argomenti specifici e ne cura la diffusione.

Coordina gli interventi didattici ed educativi di recupero e potenziamento con i referenti di plesso.

Collabora con i docenti coordinatori di plesso.

Informa tempestivamente il dirigente scolastico in merito a situazioni problematiche/impreviste.

Vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale e ne riferisce al dirigente scolastico.

Facilita la comunicazione tra dirigente scolastico e colleghi docenti nonché tra genitori e docenti.

Accoglie i nuovi docenti in assenza del Dirigente scolastico.

Predisporre la modulistica di istituto.

SECONDO COLLABORATORE

Siracusa Francesca siracusa.francesca@ic2bo.edu.it

Sostituisce il dirigente scolastico (o il Collaboratore vicario) ogni qualvolta assente.

Supporta il dirigente scolastico, unitamente al primo collaboratore con funzioni vicarie, in tutti gli adempimenti di competenza.

È segretario verbalizzante supplente delle sedute del Collegio dei docenti unitario.

Partecipa agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica.

Organizza e sovrintende l'orario e gli adattamenti dell'orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali.

Collabora con i docenti coordinatori di plesso.



Informa tempestivamente il dirigente scolastico in merito a situazioni problematiche/impreviste.

Coordina gli interventi didattici ed educativi di recupero e potenziamento con i referenti di plesso.

Collabora con il territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Fornisce supporto a reti e istituti per la progettazione dell'offerta formativa.

Si occupa della gestione dei progetti PON, progetti finanziati da Enti pubblici e/o privati, reti.

Supervisiona l'andamento della somministrazione e correzione delle prove Invalsi, nonché la trasmissione dei dati per la scuola secondaria, raccordandosi con il referente Invalsi.

REFERENTI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA ALBERTAZZI

Cassio Silvana cassio.silvana@ic2bo.edu.it

SCUOLA PRIMARIA ALBERTAZZI

Agata Giannocari Emilia giannocari.emilia@ic2bo.edu.it

Danieli Giuseppina danieli.giuseppina@ic2bo.edu.it

SCUOLA PRIMARIA DRUSIANI

Alocchi Adriana

alocci.adriana@ic2bo.edu.it

SCUOLA PRIMARIA DE' VIGRI

Olivari Francesco olivari.francesco@ic2bo.edu.it



SCUOLA SECONDARIA ZANOTTI

Marino Dario

De Luca Chiara

Ieno Mariapia

marino.dario@ic2bo.edu.it

deluca.chiara@ic2bo.edu.it

ieno.mariapia@ic2bo.edu.it

Organizzano le sostituzioni a copertura dei colleghi assenti.

Trasmettono ai colleghi circolari, comunicazioni interne e materiali.

Organizzano la vita del plesso.

Coordinano gli interventi didattici ed educativi di recupero e potenziamento con la DS e i suoi collaboratori.

Mantengono i rapporti con dirigente e staff e le relazioni con l'utenza del plesso.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 – PTOF, RAV, PdM, RS

Guerra Sabrina guerra.sabrina@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo alla funzione strumentale.

Elabora e aggiorna la stesura dei documenti inerenti sia del PTOF che dei documenti strategici di Istituto: Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento,

Rendicontazione Sociale.

Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF.



Presenta il PTOF negli Open Day agli utenti della scuola.

Promuove, cura e monitora i Progetti, concorsi ed iniziative didattiche proposti dal MIUR ed Enti Istituzionali e agenzie educative.

Partecipa ai lavori della commissione valutazione.

Si raccorda con la segreteria per la gestione del lavoro.

AREA 2 – BENESSERE STUDENTI

Cua Giovanni (infanzia e primaria)

Deleo Carmela (secondaria)

cua.giovanni@ic2bo.edu.it

deleo.carmela@ic2bo.edu.it

Presentano il progetto relativo alla funzione strumentale.

Coordina e monitora attività e progetti di accoglienza degli alunni non italofoni.

Coordina e monitora i corsi di alfabetizzazione.

Coordina e monitora attività di inclusione.

Supporta i docenti nell'individuazione di risorse e nella gestione di situazioni di fragilità.

Collabora con i docenti per individuare mediatori linguistici secondo le necessità.

Organizza e coordina lo Sportello d'ascolto.

Mantiene i contatti con il referente dello sportello di ascolto.

Cura i rapporti con EELL, con i servizi educativi e il quartiere.

Partecipa agli incontri con gli enti locali.

Aggiorna il PAI.



AREA 3 – INTEGRAZIONE E SOSTEGNO

Mazzola Daniela mazzola.daniela@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo alla funzione strumentale.

Coordina e cura le attività di integrazione dell'Istituto, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria.

Supporta e coordina il lavoro dei docenti di sostegno.

Cura la documentazione specifica, supportando i colleghi nella stesura dei PEI.

Programma e presiede il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) quale momento di verifica iniziale e finale.

Programma, raccordandosi con la segreteria, i G.O.

Cura la gestione dei materiali del diritto allo studio.

Cura ed aggiorna la documentazione degli alunni in situazione di disabilità, raccordandosi con gli uffici di competenza.

Promuove iniziative progettuali per l'integrazione/inclusione, prevenendo il disagio e promuovendo il benessere degli alunni disabili.

Favorisce, con interventi e strategie mirate, l'accoglienza e la continuità, tra i diversi gradi di scuola, degli alunni disabili.

Aggiorna il PAI.

AREA 4 – FORMAZIONE

Martinelli Paolo martinelli.paolo@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo alla funzione strumentale.

Presenta il piano della formazione.

Coordina i momenti di formazione delle varie aree (Invalsi, valutazione studenti, documenti strategici della scuola, PNRR, ecc..).



Organizza e coordina le attività ricollegabili alla formazione di Istituto.

INCARICHI DIRETTAMENTE RIFERIBILI ALLE AREE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: PTOF, RAV, PdM, RS

NIV (Nucleo Interno di

Autovalutazione)

Calcagno Romolo, Biavati Giulia,

Cua Giovanni, Mazzola Daniela,

Avantaggiato Andrea

calcagno.romolo@ic2bo.edu.it;

biavati.giulia@ic2bo.edu.it;

cua.giovanni@ic2bo.edu.it;

mazzola.daniela@ic2bo.edu.it;

avantaggiato.andrea@ic2bo.edu.it

Si coordinano con la funzione strumentale e forniscono supporto nella redazione e stesura dei documenti strategici.

Si coordinano con la funzione strumentale formazione.

Comitato di valutazione Avantaggiato Andrea, Mazzola

Daniela, Siracusa Francesca (sostituta: Olini Monica)

avantaggiato.andrea@ic2bo.edu.it;

mazzola.daniela@ic2bo.edu.it;



siracusa.francesca@ic2bo.edu.it

Partecipano ai lavori propedeutici alla valutazione del servizio dei docenti in anno di prova.

Partecipano alle sedute di discussione della valutazione dei docenti in anno di prova

Referente INVALSI Calarco Maria (primaria), Bressan Mariannella (secondaria)

calarco.maria@ic2bo.edu.it;

bressan.mariannella@ic2bo.edu.it

Supervisionano l'andamento della somministrazione e correzioni delle prove Invalsi, nonché la trasmissione dei dati.

Partecipano ai lavori del nucleo interno di valutazione.

Si raccordano con il Team scuola futura 4.0 e digitale.

Si raccorda con la segreteria per la gestione del lavoro.

Animatore digitale Oliva Carmen oliva.carmen@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Promuove e dissemina l'uso di nuove tecnologie legate alla didattica tra il personale docente.

Si attiva nella realizzazione di percorsi di formazione dedicati e nel supporto su tematiche specifiche.

Partecipa a corsi di formazione specifici.

Si occupa della gestione del Registro elettronico in occasione degli scrutini.

Si occupa della sezione "Lavori alunni" del sito della scuola.

Team Digitale

Cua Giovanni, Zanarini Simone



cua.giovanni@ic2bo.edu.it

zanarini.simone @ic2bo.edu.it

Referenti tecnologia Dileo Giuseppe (primaria),

Zanarini Simone (secondaria)

dileo.giuseppe@ic2bo.edu.it;

zanarini.simone@ic2bo.edu.it

Presentano il progetto relativo all'incarico.

Curano la strumentazione informatica, si occupa di aspetti quali manutenzione e aggiornamento.

Forniscono supporto tecnico ai docenti per l'uso della strumentazione di classe.

Referente lingue straniere Cardinali Annabella

cardinali.annabella@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Promuove corsi per la preparazione degli studenti in vista delle certificazioni linguistiche KET e/o DELE.

Segue progetti specifici di lingua straniera, PON e attività collegate.

Progetta percorsi di potenziamento di inglese o di introduzione allo spagnolo nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Attiva percorsi di recupero e potenziamento in inglese e spagnolo, con progetti riguardanti anche lettorato, cineforum e teatro in lingua.

Partecipa a corsi di formazione.

AREA 2: BENESSERE STUDENTI



Referente bullismo e cyberbullismo

Pizza Anna pizza.anna@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Promuove attività e risorse didattiche sui temi dedicati al bullismo e cyberbullismo.

Si attiva nella realizzazione di percorsi di consapevolezza con il supporto di esperti esterni.

Predisporre l'iter e la modulistica relativa per affrontare casi di bullismo e cyberbullismo.

Partecipa ai corsi di formazione specifici.

Commissione bullismo e cyberbullismo

Cua Giovanni

Marino Dario

cua.giovanni@ic2bo.edu.it;

marino.dario@ic2bo.edu.it

Forniscono supporto operativo al referente nell'organizzare le attività presso la scuola primaria e secondaria.

Promuovono al referente attività e risorse didattiche sui temi dedicati al bullismo e cyberbullismo.

Referente disagio scuola secondaria

Masera Benedetta masera.benedetta@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Partecipa agli incontri con gli enti locali.

Rileva con strumenti oggettivi le esigenze della scuola secondaria per l'individuazione precoce di casi che richiedono interventi particolari.



Stabilisce rapporti con quartiere e associazioni, che forniscono supporto pomeridiano ad alunni in difficoltà.

Mantiene i contatti con il referente dello sportello di ascolto.

Supporto ai docenti nella stesura di relazioni relative a casi particolari.

Commissione benessere e

intercultura

Esposito Ada, Viel Emanuela

viel.emanuela@ic2bo.edu.it;

esposito.ada@ic2bo.edu.it

Forniscono supporto operativo al referente nell'organizzare le attività presso la scuola primaria e secondaria.

Promuovono fra i colleghi attività, offerte formative e strumenti inerenti il benessere e l'intercultura.

Referente sport Dileo Giuseppe (primaria),

Romaniello Silvia (secondaria)

dileo.giuseppe@ic2bo.edu.it;

romaniello.silvia@ic2bo.edu.it

Presentano il progetto relativo all'incarico.

Concordano con associazioni, esperti e enti esterni attività da svolgere e i relativi tempi di realizzazione in accordo con le esigenze delle classi.

Predispongono i comunicati relativi alle attività sportive dell'Istituto.

Promuovono le esibizioni degli studenti e degli esperti all'interno dell'Istituto.

Partecipano ai corsi di formazione specifici.



AREA 3: INTEGRAZIONE E SOSTEGNO

Referente alunni DSA/DVA Esposto Ada (primaria), Viel

Emanuela (secondaria)

esposto.ada@ic2bo.edu.it;

viel.emanuela@ic2bo.edu.it

Presentano il progetto relativo all'incarico.

Provvedono alla rilevazione qualitativa e quantitativa degli alunni DSA/DVA.

Supportano i docenti nell'individuazione dei casi di DSA/DVA.

Coordinano e monitorano i processi di individuazione precoce.

Promuovono attività e progetti per migliorare gli interventi con gli alunni con DSA.

Curano i rapporti con gli EELL, con i servizi educativi e con il quartiere.

Curano la documentazione specifica, supportando i colleghi nella stesura dei PDP.

Supportano la commissione per la redazione del PAI.

Coordina e gestisce le Prove Zero (primaria).

AREA 4: FORMAZIONE

Referente scuola Futura 4.0 Guerra Francesca francesca@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Coordina le attività legate al progetto scuola futura 4.0 raccordandosi con tutte le figure esterne ed interne coinvolte.

Team scuola Futura 4.0 e digitale



Zanarini Simone, Oliva Carmen,
Cua Giovanni, Calcagno Romolo,
Marino Dario, Albani Elisabetta
zanarini.simone@ic2bo.edu.it;
oliva.carmen@ic2bo.edu.it;
cua.giovanni@ic2bo.edu.it;
calcagno.romolo@ic2bo.edu.it;
marino.dario@ic2bo.edu.it
albani.elisabetta@ic2bo.edu.it

Forniscono supporto operativo al referente.

Disseminano nei plessi le opportunità fornite dal progetto.

Raccolgono proposte e idee dai plessi da presentare alla referente del progetto.

Team PNRR formazione

Guerra Francesca, Lauriola Natalia, Guerra Sabrina, Martinelli Paolo, Oliva Carmen
francesca@ic2bo.edu.it
lauriola.natalia@ic2bo.edu.it
guerra.sabrina@ic2bo.edu.it
martinelli.paolo@ic2bo.edu.it
oliva.carmen@ic2bo.edu.it

Referente orientamento in uscita

Lolli Francesca lolli.francesca@ic2bo.edu.it



Presenta il progetto relativo all'incarico.

Individua i diversi enti e associazioni e scuole che forniscono percorsi di orientamento.

Organizza e coordina le procedure relative al passaggio degli alunni da un grado di scuola a quello successivo.

Programma e cura attività progettuali, visite guidate, laboratori fra alunni di diversi gradi di scuola.

Partecipa a corsi di formazione.

Referente continuità Bertusi Moira bertusi.moir@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Struttura collegialmente la progettazione.

Promuove e cura le attività di accoglienza dell'Istituto.

Coordina le attività delle prove d'ingresso e delle prove finali della continuità orizzontale e verticale raccordandosi con i referenti di plesso.

Si occupa della continuità tra i vari ordini di scuola all'interno dell'istituto presenziando agli incontri dedicati.

Coordina le attività tra i docenti incaricati.

Promuove progetti orizzontali e verticali tra i vari ordini di scuola e con le figure di riferimento della comunità.

Cura la programmazione degli open day e le attività connesse.

Promuove e pubblicizza incontri e open day.

Organizza le attività di scambio tra i vari istituti.

Commissione continuità Schiavone Noemi (infanzia),

Bertusi Moira (primaria), Guerrini Paola (primaria), Pizza



Anna (secondaria)

schiavone.noemi@ic2bo.edu.it;

bertusi.moir@ic2bo.edu.it;

guerrini.paola@ic2bo.edu.it

pizza.anna@ic2bo.edu.it

Forniscono supporto operativo al referente.

Promuovono e coordinano le attività nei plessi durante gli open day.

Commissione formazione classi

Infanzia: Cassio Silvana, Olin Monica;

Primaria: Saccone Paola, Bertusi Moira, Lauriola Natalia;

Secondaria: docenti non impegnati negli esami.

cassio.silvana@ic2bo.edu.it olina.monica@ic2bo.edu.it saccone.paola@ic2bo.edu.it

bertusi.moir@ic2bo.edu.it lauriola.natalia@ic2bo.edu.it

Favoriscono lo scambio di informazioni sugli alunni tra i vari gradi dell'istituto.

Predispongono i lavori per la formazione delle classi prime.

Referente educazione civica e legalità

Marino Dario marino.dario@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica

garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività.



Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi.

Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.

Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso.

Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Referente tirocinio Barreca Angela barreca.angela@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Attiva percorsi di tirocinio in accordo con l'ufficio universitario.

Si coordina con le insegnanti di plesso e supervisiona le attività delle tirocinanti.

Partecipa ai corsi di formazione specifici

SICUREZZA

Referente unico sicurezza Conte Sandra conte.sandra@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Organizza, almeno due volte all'anno prove di evacuazione riportandone i risultati sull'apposito verbale contenuto nel registro di prevenzione incendi e segnalare al Datore

di lavoro eventuali problematiche emerse durante lo svolgimento della prova.

Calendarizza le prove di evacuazione di tutti i plessi.

Effettua le verifiche contenute nel Registro di prevenzione incendi provvedendo alla compilazione e predisporre l'eventuale modulo di segnalazione da inviare al Dirigente

Scolastico.



Verifica la segnaletica.

Verifica che il personale Ausiliario utilizzi i dispositivi di protezione individuale.

Verifica il carico di incendio degli archivi.

Verifica la presenza dell'organigramma della sicurezza e del piano di emergenza nella "bacheca della sicurezza"

Referente sicurezza Albertazzi infanzia

Cassio Silvana cassio.silvana@ic2bo.edu.it

Referente sicurezza Albertazzi primaria

Agata Giannocari Emilia giannocari.emilia@ic2bo.edu.it

Referente sicurezza De' Vigri Della Valle Vittoria dellavalle.vittoria@ic2bo.edu.it

Referente sicurezza Drusiani Renzulli Elisa renzulli.elisa@ic2bo.edu.it

Referente sicurezza Zanotti Romaniello Silvia, Viel Emanuela

romaniello.silvia@ic2bo.edu.it;

viel.emanuela@ic2bo.edu.it

Coordinatori classi parallele primaria

CLASSI PRIME: Renzulli Elisa

CLASSI SECONDE: Cua Giovanni

CLASSI TERZE: Sansone Franca

CLASSI QUARTE: Bontempo Simona

CLASSI QUINTE: Alocci Adriana

□ Redigono il verbale della programmazione per classi parallele.



- Coordinano le programmazioni per classi parallele.
- Raccolgono le iniziative e progetti intrapresi dalle classi parallele e ne coordinano la realizzazione.
- Riferiscono alla Funzione Strumentale PTOF iniziative e progetti intrapresi dalle classi parallele.
- Comunicano all'Interclasse tecnico l'andamento delle classi, le eventuali criticità e lo stato di avanzamento dei progetti intrapresi.
- Illustrano ai rappresentanti dei genitori riuniti in interclasse l'andamento delle attività scolastiche progettate (progetti/laboratori/iniziative/uscite didattiche comuni alle classi parallele) e il funzionamento/andamento generale delle classi.
- Promuovono un dialogo costante tra i docenti delle classi parallele.
- Collaborano con i coordinatori di classi parallele per monitorare e dare impulso al curriculum verticale d'Istituto.
- Predispongono la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei docenti e controllano il non superamento del tetto massimo consentito con il referente di plesso.

Referenti di Dipartimento secondaria:

Ambito umanistico: Marino Dario

Ambito scientifico/tecnologico: Pizza Anna

Lingue straniere: Cardinali Annabella

Ambito artistico e motorio: Viel Emanuela

Sostegno: Necco Enrica



- Presiedono e coordinano le attività dei dipartimenti
- Promuovono e disseminano fra i colleghi attività e risorse didattiche
- Si occupa delle sostituzione dei colleghi (esclusivamente referente sostegno)

Coordinamenti e verbalisti scuola secondaria:

1A Frascaroli Carla Verbalista: Giovacchini

2A Tripodi Caterina Verbalista: Spennato

3A Tiralongo Natascia Verbalista: Deleo Carmen

1B Biavati Giulia Verbalista: Viel Emanuela

2B Bressan Mariannella Verbalista: Marinò

3B De Luca Giulia Verbalista: De Luca Chiara

1C Zanarini Simone Verbalista: Marinosci

2C Marino Dario Verbalista: Cardinali Annabella

3C Iuliano Claudia Verbalista: Tonnarelli Benedetta

1D Lolli Francesca

2D Pizza Anna Verbalista: Balzano

3D Avantageggiato Andrea Verbalista: Parisini

1E Masera Benedetta Verbalista: Carpino Antonella

2E Romito Danilo Verbalista: Veltri

3E Calcagno Romolo Verbalista: Ammendola

- Presiedono i Consigli di classe su delega del Dirigente scolastico, ad eccezione degli scrutini, coordinandone la programmazione.

- Nel presiedere il Consiglio di Classe, su delega del Dirigente scolastico, controllano che la



discussione sia attinente agli argomenti dell'Ordine del Giorno e non consentono deviazione e divagazioni.

- Promuovono, assieme ai colleghi, un efficace clima di classe e nel presiedere i Consigli di classe, richiedono l'attenzione e la partecipazione di tutti.
- Procedono alla stesura dei documenti del Consiglio di Classe.
- Collaborano con i docenti del Consiglio di Classe e la Funzione strumentale per l'Inclusione e i Bisogni Educativi Speciali nella stesura dei PEI e dei PDP.
- Raccolgono la programmazione individuale dei singoli docenti e ne controllano la consegna nei termini fissati.
- Tengono sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto.
- Convocano in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari.
- Individuano gli studenti che necessitano di attività di recupero.
- Segnalano alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovono tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici.
- Predispongono la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei docenti e controllano il non superamento del tetto massimo consentito con il referente di plesso.
- Supervisionano i verbali di tutte le riunioni.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Vedere Funzionigramma	4
Animatore digitale	Vedere Funzionigramma	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	44
	Realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Impiegato in attività di: • Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento delle abilità linguistiche Impiegato in attività di: • Potenziamento
--	--

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga si occupa dei servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, sulla base della direttiva impartita dal dirigente scolastico e le attività del PTOF. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio e smistamento posta Elezioni e convocazioni OO.CC. Corrispondenza varia in uscita Circolari interne varie Gestione posta elettronica Gestione uscite didattiche Assemblee sindacali e scioperi Sito web - pubblicazioni Check point - verifica scadenze Supporto alle altre aree

Ufficio per la didattica

URP (Ufficio relazioni con il pubblico) Iscrizioni, trasferimenti alunni, certificati degli alunni, tenuta fascicoli alunni Esami e diplomi Scrutini e valutazioni intermedie Libri di testo Borse di studio Denunce infortuni alunni Rilascio libretto delle giustificazioni assenze alunni Circolari e comunicati interni inerenti l'area alunni Gestione comunicazioni alunni



diversamente abili Rilevazioni/statistiche SIDI MIUR
Inserimento/aggiornamento anagrafica alunni nel SIDI e
MEDIASOFT

Ufficio per il personale A.T.D.

Stato giuridico del personale docente scuola Primaria e dell'infanzia (assunzioni in servizio, contratti di lavoro, assenze ed emissione dei relativi provvedimenti, gestione dei controlli fiscali delle assenze, trasferimenti, domande part time, cessazioni, denunce infortuni) Inserimento contratti e assenze al SIDI, SISSI, Mediasoft e comunicazioni al SARE Rilevazioni assenze mensili e scioperi (assenzenet/sciopnet, statistica mensile) Trasmissione e Richiesta notizie personale T.D. e fascicoli personali T.I. Controllo documentazione legge 104 Decreti con riduzione o senza retribuzione (invio ufficio IV) Decreti vistati dalla Ragioneria, inserimento al SIDI Diritto allo Studio docenti T.I. Permessi Sindacali docenti T.I. Graduatorie interne d'istituto docenti T.I. Ricostruzione di carriera docenti T.I.. Organico di diritto e di fatto inserimento al SIDI E MEDIASOFT Anagrafe professionale Adempimenti privacy Infortuni personale e registro infortuni per il personale di competenza Circolari e comunicati interni relativi all'area personale Comunicazioni assenze giornaliere ai referenti di plesso

Contabilità

Liquidazione stipendi, compensi accessori, compensi per esami. Dichiarazioni fiscali 770, IRAP, DMA, UNIEMENS. Anagrafe delle prestazioni Predisposizione modello PA04 (in collaborazione con unità del personale) Gestione dei contratti di prestazione d'opera relativi al POF e relativa liquidazione dei compensi. Tenuta registro dei contratti. Tenuta del conto corrente postale Collaborazione con il DSGA per la predisposizione degli atti contabili Acquisti beni e manutenzione impianti e attrezzature, edifici. Richiesta preventivi, e relativa comparazione, predisposizione ordini. Tenuta del registro generale dell'inventario Viaggi d'istruzione Adempimenti relativi alla



sicurezza degli edifici Registro elettronico Nomine incarichi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 1 Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Competenze di base

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle supplenze

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione UNIBO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: PROTOCOLLO CITTADINO SCUOLE/SEST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ampliamento tempo scuola presso infanzia statale

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento tempo scuola 16:30/17:30 su richiesta delle famiglie interessate con contributo minimo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

Percorso di formazione gestito internamente dall'Istituto in cui i docenti calendarizzano una serie di attività di classe dando l'opportunità ai colleghi di assistere alle loro lezioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione delle diverse figure dell'organigramma della sicurezza.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione e aggiornamento sui nuovi adempimenti previsti dal Regolamento Europeo Privacy

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'Istituto implementerà nel corso dei prossimi due anni scolastici il bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" attraverso la realizzazione di 80 percorsi formativi rivolti a tutte le figure professionali dell'Istituto mirati a incentivare tra i docenti l'uso delle nuove



tecnologie applicate alla didattica. Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del P.N.R.R. l'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la sua strumentazione tecnologica. Le due iniziative si articolano in un quadro generale di implementazione dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DS, DSGA, DOCENTI E ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Biblioteche innovative

Offerta di percorsi orientati alla rigenerazione e alla gestione delle biblioteche di ciascun plesso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento sui nuovi adempimenti previsti dal Regolamento Europeo Privacy
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PrivacyControl



Cassetta degli attrezzi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo / Personale Collaboratore scolastico / Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft